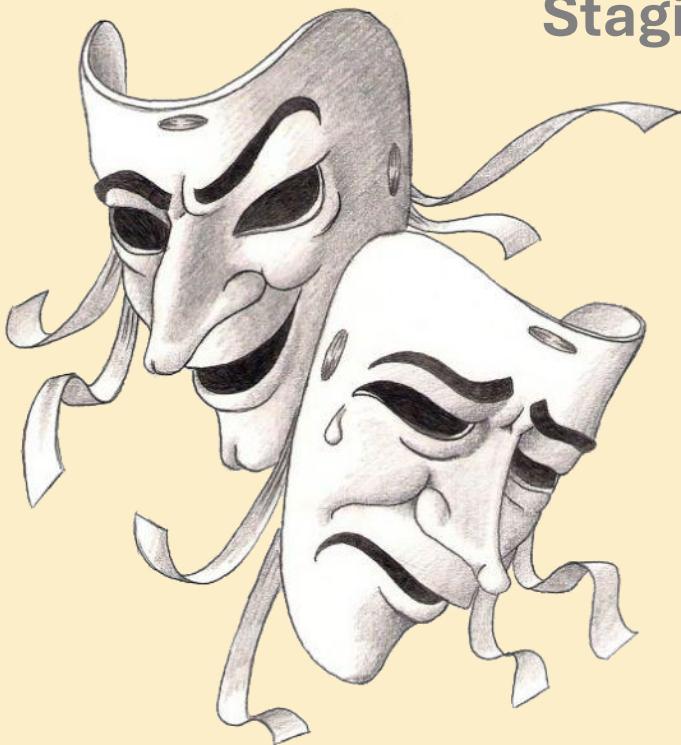




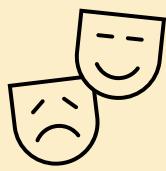
La Magia del Teatro

**Stagione di Teatro/Scuola
2025-2026**



**Teatro comunale “Mario Scarpetta”
Sala Consilina (SA)**

**Scuola dell’Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I e II grado**



Il Teatro per gli studenti: Esperienza che lascia traccia indeleibile

Gli "spettacoli di teatro per la scuola" sono eventi teatrali pensati specificamente per gli studenti.

Hanno uno scopo educativo, aiutano a sviluppare la creatività, le abilità sociali, la fiducia in sé stessi e l'empatia, e introducono i giovani a tematiche culturali e sociali. Spesso, i nostri spettacoli sono accompagnati da materiale didattico e prevedono l'interazione tra attori e spettatori, rendendo l'esperienza più completa.

Finalità educative:

Crescita personale e fiducia: Il teatro incoraggia l'autocoscienza e aiuta a sviluppare l'autostima, poiché gli studenti sperimentano l'esibizione e la collaborazione in un contesto stimolante.

Sviluppo emotivo: Offre un mezzo per esplorare ed esprimere le proprie emozioni in modo sicuro, stimolando l'empatia attraverso l'immedesimazione nei personaggi.

Abilità sociali: Essendo un'attività collaborativa, il teatro insegna a lavorare in gruppo e a gestire la relazione con gli altri per raggiungere un obiettivo comune.

Stimolo della creatività: Il teatro è un terreno fertile per la creatività, permettendo agli studenti di immaginare, creare e interpretare personaggi e storie.

Apprendimento linguistico: Partecipare ad attività teatrali migliora le capacità espressive e linguistiche degli studenti, ampliando il loro vocabolario emotivo.

Sensibilità culturale e sociale: Gli spettacoli possono affrontare temi profondi, stimolando negli studenti un senso critico e la capacità di relazionarsi con realtà diverse dalla propria.

Come si svolgono gli spettacoli:

Interazione con gli attori: Al termine della rappresentazione, gli studenti possono avere l'opportunità di incontrare i membri della compagnia e fare domande.

Materiale didattico: Molti spettacoli sono supportati da materiali didattici scaricabili, che possono essere utilizzati per attività in classe e discussioni.





INDICE

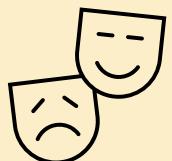
Pag. 3: Spettacoli Scuola dell'Infanzia e Primaria

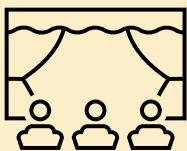
Pag. 5: Spettacoli Scuola Secondaria I e II grado

Pag. 8: Spettacoli Scuola Secondaria di II grado

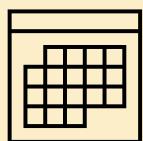
Pag. 9: Informazioni utili

Pag. 10: Scheda di prenotazione

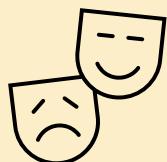




Scuola dell'Infanzia e Primaria



16 dicembre 2025



“Super Babbo Natale”

È la Vigilia di Natale. È il giorno più atteso dell’anno da grandi e piccini. “Super Babbo Natale” è la “continuazione” del fortunato spettacolo precedente “Gli Elfi di Babbo Natale”, ma può essere visto anche senza conoscere lo spettacolo precedente.

Questo nuovo spettacolo ci regalerà l’opportunità di andare con Babbo Natale nelle case dei bambini di tutto il mondo a consegnare i doni con lui. E come sempre i simpatici e laboriosi Elfi ne combinano di tutti i colori. Litigano tra di loro facendo una simpatica confusione e tanto altro ancora.

Mentre Mamma Natale - perché tutti hanno una madre - come tutte le mamme è in apprensione per il figlio, e non vedendolo rientrare si precipita a raggiungerlo.

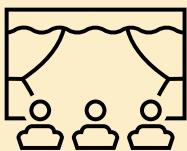
Ma alla fine, i bambini di tutto il mondo - e anche gli adulti - non rimarranno delusi perché Babbo Natale arriva sempre nei cuori di chi resta bambino.

Genere: Commedia natalizia

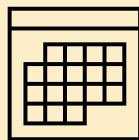


Temi: Natale, Amicizia, Inclusione

Durata: 1 ora e 10 minuti



Scuola dell'Infanzia e Primaria



27 marzo 2026



“La ballata di Pinocchio”

Pinocchio nasce da un pezzo di legno per opera di un falegname e alla fine è trasformato da burattino in “ragazzino per bene” per opera di una Fata. Luigi Compagnone, autore napoletano, scrive questo testo “La ballata di Pinocchio” facendo vivere al protagonista le stesse avventure che Collodi scrisse un secolo prima. L’unica differenza è che qui la storia è riscritta in prosa e in versi, come se fosse una sorta di libretto d’opera.

Il burattino rappresenta la natura umana nella sua forma più arcaica, con istinti egoistici e mancanza di coscienza. Pinocchio vive il suo viaggio di formazione affrontando continue tentazioni e prove, simboleggiando la lotta tra il bene e il male che ogni individuo affronta. Alla fine, impara dai suoi errori e dalle conseguenze delle sue azioni. Cresce. Matura.

Le avventure di Pinocchio sono una metafora della vita, che mostra come attraverso errori, tentazioni e scelte, si possa crescere e raggiungere la maturità, trasformandosi da un semplice burattino in un individuo consapevole.

Lo spettacolo con scenografia minimalista e mutevole, induce lo spettatore a “viaggiare” insieme agli attori. Le musiche Pop-Rock. Le Maschere ed i Costumi evocativi e innovativi, allo stesso tempo, fanno di questa commedia un crogiuolo di generi che vibrano all'unisono: Teatro di Prosa, di Maschera, di Figura.

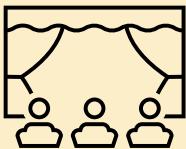
Uno spettacolo che fa sognare, sorridere e commuovere tutti.



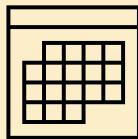
Genere: Commedia di Maschera e Figura

Temi: Crescita, Amicizia, Il bene e il male

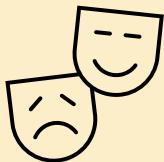
Durata: 1 ora e 10 minuti



Scuola Secondaria I e II grado



9 aprile 2026



"L'uomo dal fiore in bocca"

È la drammaturgia pirandelliana più breve della sua innumerevole produzione.

Il testo fu scritto nel 1922 e pubblicato l'anno dopo. Pirandello prende integralmente il testo di una sua novella dal titolo *Caffè Notturno*, scritta nel 1918, aggiunge alcune didascalie e lo fa diventare testo teatrale. La novella venne poi pubblicata con il titolo *La morte addosso*.

Il tema centrale del dramma dell'uomo posto di fronte alla morte fa emergere alcune delle tematiche pirandelliane: il relativismo della realtà e l'incomunicabilità tra gli uomini.

I personaggi che danno vita al dramma sono solo due: l'uomo dal fiore in bocca e un pacifico avventore. Il dialogo si basa su argomenti legati alla quotidianità: l'aver perso il treno per un minimo ritardo, le compere a cui gli uomini sono incaricati dalle mogli in vacanza, l'arte di confezionare i pacchetti da parte dei commessi dei negozi. E tutto questo rimane anche per me, ma portando maggiormente in contatto i due personaggi, annullando le distanze sia della forma verbale, sia fisiche. L'avventore diventa un giovane ragazzo per indagare e contrapporre il valore del tempo della vita a quello del protagonista.

Il tempo e il ritmo dei periodi, a cui contribuiscono i rallentamenti, le pause e le accensioni improvvise diventano, nella mia riscrittura, la nervatura principale. Il tempo inteso anche come ore, minuti e secondi che passano inesorabilmente soprattutto per chi sa di essere alla fine dei propri giorni è predominante e quasi opprimente. Tic tac... tic tac... e il cuore batte forte. Così come "quell'ombra di donna", che il testo originale cita nelle didascalie, vive le sue ultime ore e minuti prima di non avere più il suo uomo, che già non ha più, tra l'altro, e non per sua scelta. Quest'ombra diventa di carne e di ossa e fotografa la tragedia che sta vivendo.

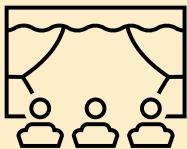
Il testamento di Pirandello e le sue lettere indirizzate a Marta Abba prendono posto nella mia riscrittura drammaturgica per un rimando di pensiero e circostanze. Un noir condito di suspense. Più che un thriller, un dramma psicologico a tinte fosche, ma che può essere per tutti.

Genere: Prosa

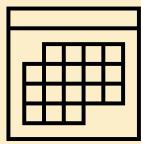


Temi: Pirandello, l'Io, Incomunicabilità

Durata: 1 ora



Scuola Secondaria I e II grado



27 gennaio 2026



"MEMORIA"

La data del 27 gennaio non è certo casuale e il Giorno della Memoria si celebra da 18 anni in Italia. Nel 1945, proprio in quel giorno, le Forze Alleate liberarono Auschwitz dai tedeschi. Per la prima volta, varcata la scritta d'ingresso "Arbeit macht frei" (Il lavoro rende liberi) si venne a conoscenza di quanto era accaduto e del dramma di quel disumano sterminio.

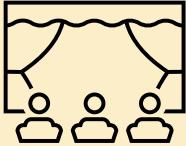
I temi trattati sono quelli della sofferenza e dell'umiliazione dei campi di lavoro, delle camere a gas, dei forni crematori dove venne compiuto un massacro che resterà per sempre nella storia della vergogna umana.

Genere: Teatro di denuncia

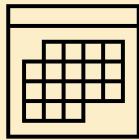


Temi: Shoah, Diritti

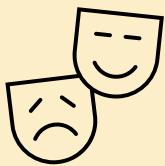
Durata: 1 ora



Scuola Secondaria I e II grado



19 febbraio 2026



“Pullecenella, Sciosciammocca e...”

Il 29 novembre 2025 ricorre il centenario della scomparsa di Eduardo Scarpetta. Grande drammaturgo, regista e attore che inventò e portò al successo il personaggio di Felice Sciosciammocca, nonché capostipite della dinastia teatrale Scarpetta/De Filippo.

La sua carriera cominciò con Antonio Petito, “il re dei Pulcinella”. Dal 1870 cominciò il suo successo personale. Lo stesso Antonio Petito scritturò Scarpetta accordando su di lui il personaggio di Felice Sciosciammocca che accompagnava Pulcinella nelle sue farse. Petito scrisse infatti per Scarpetta alcune farse, fra cui le più note sono: Feliciello mariuolo de ’a pizza e Felice Sciosciammocca creduto guaglione ’e n’anno. Da questa seconda farsa prende spunto il nostro spettacolo per omaggiare Scarpetta, ma allo stesso tempo anche Petito, cardini del Teatro di fine ’800 e inizio ’900.

Una commedia, una farsa, uno spettacolo semplice, genuino e verace che racconta le vicende Don Felice Sciosciammocca, estroso e squattrinato studente, che incrocia un manesco e irascibile “scarparo”, Pulcinella, padre di una bella fanciulla e di un “citrulillo” di un anno. Un paio di scarpe rotte da risuolare si riveleranno facilitatori di un incontro. Don Felice si innamora della fanciulla, Rita, e viene da essa ricambiato, ma lo scontroso calzolaio è contrario al fidanzamento della figlia con Don Felice. Da qui una serie di equivoci, spunto di lazzi, con il fine di far divertire il pubblico.

Un altro mio incontro con il teatro di tradizione napoletana. Con questa messinscena, pur continuando a districarmi con l’uso di un linguaggio arcaico, gioco principalmente con l’espressività corporea. Nulla è naturale, anzi, è tutto apertamente teatrale e finto, dove anche la scenografia e i costumi seguono questo filone primitivo e giocoso.

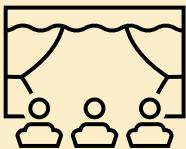
Mettere in scena una farsa oggi significa avere l’obiettivo di riportare alla luce quegli aspetti e quei valori di un teatro che ormai sembra dimenticato.

Genere: Prosa

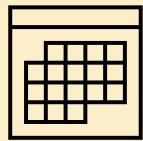


Temi: Commedia dell’Arte, Maschera e tradizione

Durata: 1 ora e 10 minuti



Scuola Secondaria di II grado



27 novembre 2025



“VIOLATA”

Aina, Carol, Giuseppina, Fatima, Violeta...

Cinque vissuti, cinque donne piene di dolore e appartenenti a mondi diversi che vengono oltraggiate nella loro persona, dignità e libertà.

La violenza, purtroppo, è diventata un'abitudine, uno “spettacolo di massa” che rende invisibili gli abusi che ci scorrono accanto ogni giorno.

La violenza è un “bisogno” atavico dell'uomo e viene sempre palesato nei confronti dei più deboli. La violenza sulle donne si perde nei meandri del tempo, delle religioni, delle culture e ancora oggi non smette di esistere. A volte è nascosta sotto piccoli gesti e frasi all'apparenza innocue, a volte è palesata a tal punto da apparire inverosimile.

Viviamo in un mondo violento e buio, e l'arte, come il Teatro, ha il dovere e la responsabilità di provare a farci raggiungere una nuova alba.

Questa pièce vuole essere, chiedere e accendere. Essere denuncia forte e concreta. Chiedere attenzione. Accendere una luce, una speranza.

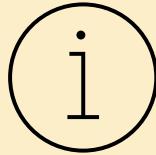
Uno spettacolo catartico e senza veli, forte e doloroso che mostra la malvagità dell'uomo affinché possa purificarsene. Un pugno nello stomaco capace di lasciare il segno. Un dolore che non si dimentica anche quando la ferita sembra guarita.

Genere: Prosa



Temi: Diritti civili, violenza contro le donne

Durata: 1 ora



Informazioni utili

BIGLIETTO:

Formula Singolo Spettacolo: 7€

Formula Abbonamento 2 Spettacoli Scuola Infanzia e Primaria: 12€

Formula Abbonamento 2 Spettacoli Scuola Secondaria di I e II grado: 12€

Gratuità

Alunni H

Docenti Infanzia: 1 ogni 10 alunni

Docenti Primaria e Secondarie: 1 ogni 15 alunni

ORARIO SPETTACOLI:

Gli spettacoli saranno rappresentati in orario scolastico

Una replica: ore 9:30

Due Repliche: ore 9:00 e ore 11:30

PRENOTAZIONE:

La scheda di prenotazione, con l'indicazione del numero esatto dei partecipanti, deve essere inviata almeno 45 giorni prima della data prestabilita. Il numero degli alunni comunicato può essere modificato entro e non oltre i 20 giorni precedenti alla data dello spettacolo, oltre tale termine la scuola sarà obbligata a conferire la metà del costo del biglietto, per garantire la copertura delle spese (un N° di assenti inferiore a 10 alunni, comunicato entro 7 giorni dalla data dello spettacolo, non sarà necessario il versamento della metà della quota). Gli assenti comunicati la mattina stessa dello spettacolo pagheranno la metà del biglietto.

ASSEGNAZIONE POSTI:

Sarà stabilita dall'organizzazione in base all'età degli spettatori e all'ordine di arrivo della scheda di prenotazione.

PUNTUALITÀ:

Per il buon svolgimento dello spettacolo, è necessario arrivare a teatro con ragionevole anticipo (max 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo), per il disbrigo delle formalità. Gli orari di inizio spettacolo sono tassativi e, in caso di ritardo, l'istituto è tenuto a pagare l'intero costo del biglietto per i posti prenotati.

VARIAZIONE DI PROGRAMMAZIONE:

L'organizzazione si riserva il diritto di cambiare il teatro, l'orario e/o la data della rappresentazione ed eventualmente, per causa di forza maggiore, di annullare la rappresentazione stessa informando in tempo utile le Scuole interessate.

Scheda di prenotazione

SARANNO RITENUTE VALIDE SOLO LE SCHEDE COMPLETE

Il/La sottoscritto/a

Cell. e-mail

Docente di Presso la Scuola

in via Città

PRENOTA

FORMULA “SINGOLO SPETTACOLO”

Spettacolo:

Giorno: Ora:

FORMULA “ABBONAMENTO”

Spettacolo:

Giorno: Ora:

Spettacolo:

Giorno: Ora:

POSTI

- numero posti per studenti paganti
- numero posti gratuiti per alunni con disabilità
- numero posti gratuiti per insegnanti

SI IMPEGNA

a pagare la somma complessiva di Euro

in contanti (in banconote raccolte in unica busta);

Tramite Fatturazione (la scuola dovrà inviare max 10 giorni prima il buono d’ordine con n° protocollo, CIG e codice univoco).

DICHIARA

di aver preso visione in ogni parte delle Informazioni alla pagina 9 e di accettarne tutte le condizioni. La presente scheda di prenotazione compilata e sottoscritta costituisce impegno di pagamento di tutta la somma sopra indicata.

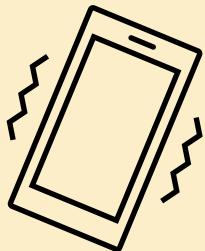
Data

Firma del responsabile

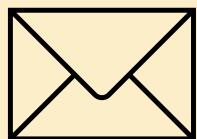


Compagnia teatrale: La Cantina delle Arti
Via Luigi Sturzo, 143 - 84036 - Sala Consilina (SA)
C.F.: 92010620653

Contatti:



340.5656963



info@lacantinadellearti.it

Referenti: Antonella Giordano e Titina Villari

Direttore artistico: Enzo D'Arco